



Il linguaggio SQL

Structured Query Language

Gp.it

SQL - Structured Query Language



- SQL (Structured Query Language) è il linguaggio **standard de facto** per DBMS relazionali, che riunisce in sé funzionalità di DDL, DML e DCL
- SQL è un linguaggio **dichiarativo** (non-procedurale), ovvero **non specifica** la sequenza di operazioni da compiere per ottenere il risultato

Data Definition Language (DDL)



- Il DDL di SQL permette di definire schemi di relazioni (o “table”, tabelle), modificarli ed eliminarli
- Permette di inoltre di specificare vincoli, sia a livello di tupla (o “riga”) che a livello di tabella
- Permette di definire nuovi domini, oltre a quelli predefiniti

Data Definition Language (DDL)



```
CREATE TABLE Imp (  
    CodImp      char(4)      PRIMARY KEY,  
    CF          char(16)     NOT NULL UNIQUE,      -- chiave  
    Cognome     varchar(60)  NOT NULL,  
    Nome        varchar(30)  NOT NULL,  
    Sede        char(3)      REFERENCES Sedi(Sede),  -- FK  
    Ruolo        char(20)    DEFAULT 'Programmatore',  
    Stipendio   int          CHECK (Stipendio > 0),  
    UNIQUE (Cognome, Nome)   -- chiave  
)
```

```
CREATE TABLE Prog (  
    CodProg     char(3),  
    Citta       varchar(40),  
    PRIMARY KEY (CodProg, Citta)  
)
```

Data Manipulation Language (DML)



Le principali istruzioni del DML sono:

- **SELECT** esegue interrogazioni (**query**) sul DB

Istruzioni di aggiornamento del DB

- **INSERT** inserisce nuove tuple nel DB
- **DELETE** cancella tuple dal DB
- **UPDATE** modifica tuple del DB

Data Manipulation Language (DML)



DataBase di riferimento per gli esempi:

Imp

CodImp	Nome	Sede	Ruolo	Stipendio
E001	Rossi	S01	Analista	2000
E002	Verdi	S02	Sistemista	1500
E003	Bianchi	S01	Programmatore	1000
E004	Gialli	S03	Programmatore	1000
E005	Neri	S02	Analista	2500
E006	Grigi	S01	Sistemista	1100
E007	Violetti	S01	Programmatore	1000
E008	Aranci	S02	Programmatore	1200

Sedi

Sede	Responsabile	Citta
S01	Biondi	Milano
S02	Mori	Bologna
S03	Fulvi	Milano

Prog

CodProg	Citta
P01	Milano
P01	Bologna
P02	Bologna

SELECT



È l'istruzione che permette di eseguire interrogazioni (**query**) sul DB

La forma di base è:

```
SELECT  A1,A2,...,Am  
FROM    R1,R2,...,Rn  
WHERE   <condizione>
```

ovvero:

SELECT list	(cosa si vuole come risultato)
clausola FROM	(da dove si prende)
clausola WHERE	(che condizioni deve soddisfare)

SELECT



Esempio: Codice, nome e ruolo dei dipendenti della sede S01

```
SELECT  CodImp, Nome, Ruolo
FROM    Imp
WHERE   Sede = 'S01'
```

CodImp	Nome	Ruolo
E001	Rossi	Analista
E003	Bianchi	Programmatore
E006	Grigi	Sistemista
E007	Violetti	Programmatore

Si ottiene in questo modo:

- La clausola FROM dice di prendere la tabella IMP
- La clausola WHERE dice di prendere solo le tuple per cui Sede='S01'
- Infine, si estraggono i valori degli attributi (o "colonne") nella SELECT list

ISTRUZIONI AGGIORNAMENTO DEI DATI



Le istruzioni che permettono di aggiornare il DB sono:

- **INSERT** inserisce nuove tuple nel DB
- **DELETE** cancella tuple dal DB
- **UPDATE** modifica tuple del DB

INSERT può usare il **risultato di una query** per eseguire inserimenti multipli

DELETE e **UPDATE** possono fare uso di **condizioni** per specificare le tuple da cancellare o modificare

In ogni caso gli aggiornamenti riguardano **una sola relazione**

INSERT



È possibile inserire una nuova tupla specificandone i valori

```
INSERT INTO   Sedi(Sede,Responsabile,Citta)
VALUES        ('S04','Bruni','Firenze')
```

- Ci deve essere corrispondenza tra attributi e valori
- La lista degli attributi si può omettere, nel qual caso vale l'ordine con cui sono stati definiti
- Se la lista non include tutti gli attributi, i restanti assumono valore NULL (se ammesso) o il valore di default (se specificato)

```
INSERT INTO Sedi(Sede,Citta) -- sede senza responsabile
VALUES      ('S04','Firenze')
```

DELETE



L'istruzione **DELETE** può fare uso di una **condizione** per specificare le tuple da cancellare

```
DELETE FROM Sedi — elimina le sedi di Bologna
WHERE      Citta = 'Bologna'
```

- Che succede se la cancellazione porta a violare il vincolo di integrità referenziale?

UPDATE



Anche l'istruzione **UPDATE** può fare uso di una **condizione** per specificare le tuple da modificare e di espressioni per determinare i nuovi valori

```
UPDATE  Sedi
SET     Responsabile = 'Bruni',
        Citta = 'Firenze'
WHERE   Sede = 'S01'
```



```
UPDATE  Imp
SET     Stipendio = 1.1*Stipendio
WHERE   Ruolo = 'Programmatore'
```

- Che succede se l'aggiornamento porta a violare il vincolo di integrità referenziale?